



REGIONE SICILIANA
**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 4

“Trasferimenti regionali agli Enti locali per il
finanziamento delle funzioni”

Tel.: 091-7074654

Tel.: 091-7074105

Palermo, 7 agosto 2025

Prot. n. 13303

CIRCOLARE N° 13 del 7 agosto 2025

OGGETTO: *Modalità operative per il recupero dei crediti non riscossi vantati, a qualunque titolo, dalla Regione nei confronti dei Comuni in applicazione del comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.i., a valere sui trasferimenti regionali per l'anno 2025.*

All.: n. 2

Ai Dipartimenti regionali ed Uffici equiparati

e, p.c.

All'Assessore regionale per le Autonomie
locali e la funzione pubblica

Alla Corte dei Conti
Sezione di controllo per la Regione Sicilia

LORO SEDI

Premessa

Con la presente circolare si forniscono le modalità operative per l'applicazione, a valere sui trasferimenti regionali destinati ai Comuni per l'anno 2025, della disposizione recata dal comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.i. che, testualmente, recita:

“Per i crediti non riscossi nei confronti degli enti locali, a qualsiasi titolo, la Regione procede alla riduzione dei trasferimenti ordinari. Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica sono definiti annualmente i termini delle riduzioni di cui al presente comma.”

In virtù della norma sopra richiamata, viene consentito il recupero dei crediti vantati a vario titolo dalla Regione nei confronti degli Enti locali, nei limiti previsti con apposito provvedimento assessoriale.

Tali crediti possono derivare da attività e procedimenti amministrativi di competenza dei diversi rami dell'amministrazione regionale, quindi, per effetto dell'applicazione della norma in argomento, i predetti procedimenti amministrativi, inevitabilmente, si inseriscono nei procedimenti rientranti nelle competenze dello scrivente Ufficio attinenti al trasferimento delle risorse che la Regione deve

garantire annualmente agli Enti locali per il loro funzionamento.

Al fine dell'attuazione per il corrente anno della norma di che trattasi, con il D.A. n. 451 del 7 agosto 2025 del competente Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, è stata determinata, in relazione ai crediti vantati dalla Regione nei confronti dei Comuni, ***la misura del 2,5% dell'ammontare delle attribuzioni derivanti dal riparto provvisorio dei trasferimenti regionali per l'anno 2025 disposto con il D.A. n. 151 del 2 aprile 2025 e fatte salve, comunque, le somme da recuperare in attuazione del comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e ss.mm.ii. del comma 2ter dell'articolo 19 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii., dei commi 2 e 3 dell'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22, art. 17 L.r. 10 agosto 2022, n. 16, comma 1 dell'art. 17 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7 e ss.mm.ii. e le quote del costo dei contratti del personale a tempo determinato o stabilizzati, non coperte con le assegnazioni a valere sulle disponibilità dell'anno 2025 del Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.***

Con il medesimo provvedimento assessoriale, inoltre, è stato precisato che, per i crediti vantati nei confronti dei Comuni, le riduzioni - da effettuare entro il limite massimo sopra specificato - dovranno essere operate a valere sulla quarta trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2025 autorizzati dal comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1.

Premesso quanto sopra, ove codeste Amministrazioni regionali, con riguardo alla proprie competenze, abbiamo accertato la sussistenza di crediti nei confronti dei Comuni di ammontare non superiore all'importo indicato per ciascun comune nella colonna "M" della tabella allegata alla presente circolare (allegato "A"), al fine di consentire il loro recupero a valere sui trasferimenti ordinari dell'anno 2025 di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii. è indispensabile che gli Uffici competenti alla gestione delle relative entrate attestino, mediante apposita dichiarazione del dirigente responsabile:

- a) che i crediti sono stati registrati nella contabilità regionale, precisando gli estremi del provvedimento di accertamento dell'entrata e della relativa registrazione;
- b) che di tali crediti sia stata data notizia agli Enti locali debitori, al fine di consentire ai medesimi Enti di tenerne conto in sede di predisposizione del bilancio, precisando gli estremi della relativa comunicazione;
- c) che i crediti in questione non siano stati in alcun modo contestati dall'Ente debitore.

Codesti Uffici potranno valutare l'opportunità di recuperare con le modalità riportate nella presente circolare i crediti di propria competenza, parzialmente, entro i limiti sopra richiamati.

Si fa presente che, nell'ipotesi in cui i crediti da riscuotere nei confronti dello stesso comune siano complessivamente superiori agli importi indicati nella tabella allegata alla presente (colonna "M"), il recupero sarà effettuato dando priorità ai crediti il cui accertamento risulta più remoto nel tempo.

In considerazione di quanto precede, gli Uffici regionali che debbano riscuotere, a qualsiasi titolo, crediti nei confronti dei Comuni dovranno far pervenire, **entro 30 giorni dalla data di**

pubblicazione della presente circolare sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana,
l'allegato modulo di richiesta (allegato "B"), debitamente compilato e sottoscritto, al seguente indirizzo di posta elettronica:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it .

Si precisa che **le richieste** di recupero di crediti da riscuotere con le modalità in argomento, **inviate prima dell'emanazione della presente circolare, dovranno essere ripresentate,** al fine di dare conferma che i crediti non siano stati ancora riscossi.

La presente circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito *internet* del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Direttore Generale
Salvatore Taormina